

# DIOCESI DI VITTORIO VENETO

CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

SEMINARIO VESCOVILE



## «La Speranza è nel seme»

SUSSIDIO DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI – NOVEMBRE 2024

*Così recita l'antico motto del Seminario: «Spes in semine». Alla luce del tema dell'anno pastorale («Seminare la Speranza») e dell'ormai prossimo Giubileo («Pellegrini di Speranza»), l'annuale Giornata del Seminario – che si celebrerà domenica 24 novembre – non poteva che riprendere l'antico adagio e riproporlo alla preghiera e alla riflessione di tutta la Chiesa diocesana: «La Speranza è nel seme». Nella preghiera di questo mese, perciò, affidiamo al Signore i semi di vocazione che Egli sparge in abbondanza nel campo della Chiesa perché possano germogliare e portare frutto, per il bene di tutti.*

### CANTO DI ESPOSIZIONE

#### PREGHIERA DI ADORAZIONE

Credo, Signore Gesù, di essere alla tua presenza:  
**aumenta la nostra fede.**

Credo, Signore Gesù, che tu mi parli nel silenzio:  
**apri il nostro cuore all'ascolto e alla contemplazione.**

Credo, Signore Gesù, che tu vuoi guidarmi con la tua Parola:  
**aiutami a conformare la mia vita alla tua volontà.**

#### INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni in mezzo a noi, Spirito di Dio,  
illumina le nostre menti e apri i nostri cuori  
per fare spazio nella nostra vita alla venuta del tuo regno.

Donaci intelligenza e cuore  
perché si riempia della tua speranza,  
del tuo amore e della tua fede la nostra esistenza,  
e trasformaci in creature nuove a servizio del regno.

Vieni in mezzo a noi, Spirito del Cristo Risorto,  
illumina le nostre menti e apri i nostri cuori  
per fare spazio nella nostra vita

alla responsabilità di membra vive della tua Chiesa.

Donaci intelligenza e cuore  
perché viviamo nella tua Chiesa,  
nell'amore e nella preghiera,  
per essere tutti un segno di speranza  
che silenziosamente produce nel mondo  
il tuo regno di giustizia, di amore e di pace. Amen.

## **ORAZIONE**

O Dio, che sempre provvedi pastori per il tuo popolo, effondi sulla tua Chiesa lo Spirito di pietà e di forza perché susciti degni ministri dell'altare e li renda annunciatori forti e miti del tuo Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Amen.*

## **IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO**

DAL VANGELO SECONDO MARCO (4,1-9)

<sup>1</sup>Cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. <sup>2</sup>Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: <sup>3</sup>«Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare. <sup>4</sup>Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. <sup>5</sup>Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, <sup>6</sup>ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. <sup>7</sup>Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. <sup>8</sup>Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». <sup>9</sup>E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».

## **DALLA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO CORRADO**

### **«Seminare la Speranza. Comunità di testimoni e seminatori»**

“Il seminatore semina la Parola”, dice Gesù iniziando la spiegazione di questa parabola, quando i discepoli glielo chiedono. Il seminatore evidentemente è lui. E si tratta di un'immagine con cui Gesù definisce sé stesso e, insieme, rivela il volto del Padre. Quel seminatore, infatti, è immagine concreta di un Dio di speranza, di misericordia, prodigo e ostinato nella distribuzione dei suoi doni, a cominciare dalla sua Parola. [...]

Qual è allora il messaggio che la parabola vuole trasmetterci descrivendo

questo modo di seminare che appare frutto di inesperienza, di distrazione, di noncuranza o addirittura di irresponsabilità? Evidentemente non si tratta di questo: quel seminatore non è affatto un incosciente; semplicemente è uno che spera. In che cosa spera?

Spera anzitutto nella potenza vitale della parola che semina. Gesù stesso parla di un seme che, una volta seminato, cresce da sé anche quando l'agricoltore dorme (*“Come un uomo che getta il seme sul terreno: dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce”* Mc 4,26-27). Papa Francesco ci ricorda: *“La Parola ha in sé una potenzialità che non possiamo prevedere. ... La Chiesa deve accettare questa libertà inafferrabile della Parola, che è efficace a suo modo e in forme molto diverse, tali da sfuggire spesso le nostre previsioni e rompere i nostri schemi”*. (EG 22).

In secondo luogo, il seminatore spera sulla capacità del cuore delle persone di diventare, nonostante tutto, disponibile ad accogliere il seme della parola annunciata. Più ancora che fermarsi alle ragioni dei molti fallimenti riscontrati, la parabola punta quindi a sostenere l'atteggiamento di fiducia che l'annunciato della parola deve assumere quando li incontra. Di fronte alla reazione istintiva che spesso sorge nel nostro cuore: *“Ma allora qui stiamo perdendo tempo! Allora è inutile che continuiamo a seminare!”*, la parabola ci comunica dunque questo messaggio: *“Non lasciarti vincere dallo scoraggiamento. È certamente vero che ci sono gli insuccessi, anche ripetuti, ma è certo, sempre certo, che una parte del seme porta frutto. Tu continua a seminare! Tu continua ad aver fiducia nella potenza della Parola e a mantenere viva la speranza!”*.

## **TEMPO DI SILENZIO**

### **PREGHIERA PER L'ANNO PASTORALE 2024/2025**

#### **«Seminare la Speranza. Comunità di testimoni e seminatori»**

O Signore Gesù, divino Seminatore, aiutaci a far nostra la speranza con cui tu continui a seminare parole di vita nei solchi dell'umanità. Tu ci chiami a collaborare con te nel diffondere i semi del tuo Regno. Ma sai anche che noi ci stanchiamo presto e spesso ci perdiamo d'animo perché non vediamo immediatamente crescere dei germogli e dei frutti.

Donaci

- l'umiltà di chi si riconosce soltanto servo,
- la sapienza di chi sa attendere con fiduciosa confidenza;
- la paziente perseveranza di chi spera nel compimento della tua promessa.

Fa' che il tuo Santo Spirito faccia nascere nel nostro cuore

“sogni” sempre più conformi al tuo Vangelo  
e ci renda capaci di tradurli in “segni” concreti  
che possano indicare strade di speranza anche alla comunità degli uomini.

Santa Vergine Maria, donna di speranza,  
accompagna i nostri passi con la tua materna intercessione.  
Sostienici quando siamo tentati di perderci d’animo  
e aiutaci a superare ogni divisione tra noi,  
perché il nostro seminare sia reso sempre più convincente  
dalla nostra unità e dalla comunione fraterna fra noi. Amen.

## **TEMPO DI SILENZIO**

### **DALL’ANGELUS DI PAPA FRANCESCO**

*(Domenica 16 luglio 2023)*

Quella della “semina” è un’immagine molto bella, e Gesù la usa per descrivere il dono della sua Parola. Immaginiamo un seme: è piccolo, quasi non si vede, ma fa crescere piante che portano frutti. La Parola di Dio è così; pensiamo al Vangelo, un piccolo libro, semplice e alla portata di tutti, che produce vita nuova in chi lo accoglie. Dunque, se la Parola è il seme, noi siamo il terreno: possiamo riceverla oppure no. Però Gesù, “buon seminatore”, *non si stanca di seminarla con generosità*. Conosce il nostro terreno, sa che i sassi della nostra incostanza e le spine dei nostri vizi (cfr vv. 21-22) possono soffocare la Parola, eppure spera, spera sempre che noi possiamo portare frutto abbondante (cfr v. 8).

Così fa il Signore e così siamo chiamati a fare anche noi: a *seminare senza stancarci*. Ma come si può fare questo, seminare continuamente senza stancarci? Facciamo qualche esempio.

Anzitutto i genitori: essi seminano il bene e la fede nei figli, e sono chiamati a farlo senza scoraggiarsi se a volte questi sembrano non capirli e non apprezzare i loro insegnamenti, o se la mentalità del mondo “rema contro”. Il seme buono resta, questo è ciò che conta, e attecchirà a tempo opportuno. Ma se, cedendo alla sfiducia, rinunciano a seminare e lasciano i figli in balia delle mode e del cellulare, senza dedicare loro tempo, senza educarli, allora il terreno fertile si riempirà di erbacce. Genitori, non stancatevi di seminare nei figli!

Guardiamo poi ai giovani: anche loro possono seminare il Vangelo nei solchi della quotidianità. Ad esempio con la preghiera: è un piccolo seme che non si vede, ma con il quale si affida a Gesù tutto quello che si vive, e così Lui può farlo maturare. Ma penso anche al tempo da dedicare agli altri, a chi ha più

bisogno: può sembrare perso, invece è tempo santo, mentre le soddisfazioni apparenti del consumismo e dell'edonismo lasciano le mani vuote. E penso allo studio: è vero, è faticoso e non subito appagante, come quando si semina, ma è essenziale per costruire un futuro migliore per tutti.

Abbiamo visto i genitori, abbiamo visto i giovani; adesso vediamo i seminatori di Vangelo, molti bravi sacerdoti, religiosi e laici impegnati nell'annuncio, che vivono e predicano la Parola di Dio spesso senza registrare successi immediati. Non dimentichiamo mai, quando annunciamo la Parola, che anche dove sembra non succeda nulla, in realtà lo Spirito Santo è all'opera e il regno di Dio sta già crescendo, attraverso e oltre i nostri sforzi. Perciò, avanti con gioia, cari fratelli e sorelle! Ricordiamo le persone che hanno posto il seme della Parola di Dio nella nostra vita – ognuno di noi pensi: “come è incominciata la mia fede?” –; magari è germogliato anni dopo che abbiamo incontrato i loro esempi, ma è successo proprio grazie a loro!

Alla luce di tutto questo possiamo domandarci: io semino del bene? Mi preoccupa solo di raccogliere per me o anche di seminare per gli altri? Getto qualche seme di Vangelo nella vita di tutti i giorni: studio, lavoro, tempo libero? Mi scoraggio o, come Gesù, continuo a seminare, anche se non vedo risultati immediati?

## **TEMPO DI SILENZIO**

### **PREGHIERA PER LA GIORNATA DEL SEMINARIO**

Signore Gesù,  
a larghe mani tu semini in noi  
la Parola del Regno,  
che penetra e trasforma i cuori.  
Aprici alla pienezza di un amore  
che non possiamo misurare.  
Aiutaci a non resistere alla proposta di vita  
che il Padre desidera  
far germogliare in noi.  
Sostienici nel prenderci cura e far  
crescere, come tuoi collaboratori,  
i germi di vocazione  
che fai nascere  
nella nostra Chiesa diocesana,  
in particolare, i giovani  
del nostro Seminario  
e quanti tu ancora chiami

al ministero ordinato.  
Non smettere di stupirci  
con la tua sovrabbondanza,  
con la tua tenace tenerezza,  
con quella Speranza che il seme contiene  
e che ci renderà tutti nuova creazione.  
Amen.

## **TEMPO DI SILENZIO**

**DA UN'OMELIA DI MONS. MARIO ENRICO DELPINI, ARCIVESCOVO DI MILANO**  
*(Pontremoli, 2 luglio 2024)*

Seminatori di speranza.

Dunque si cercano uomini e donne che siano seminatori di speranza.

Si cercano uomini e donne che, per seminare speranza, credono nell'adempimento di ciò che il Signore ha detto. Credono nella Parola che Dio ha dato, piuttosto che alle statistiche, alle previsioni, alle ideologie. Credono che la promessa di Dio sia affidabile e scommettono la loro vita sulla parola che li chiama, che li guida, che infonde in loro una misteriosa invincibile gioia. Ecco come sono i seminatori di speranza: uomini e donne di fede. Ecco come sono: credono nel Signore Gesù e pregano.

Si cercano uomini e donne che, per seminare speranza, cantano insieme con Maria il Magnificat. Sanno di essere uomini e donne da poco, eppure esultano e si commuovono constatando che proprio su di loro si è posato lo sguardo del Signore: il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. Ecco come sono i seminatori di speranza: hanno stima di sé.

Si cercano uomini e donne che, per seminare speranza, hanno fiducia in sé stessi, hanno fiducia negli altri, hanno stima delle persone che incontrano. Anche se la gente del nostro tempo, quelli che vanno allo spaccio della disperazione, è incline a sottovalutarsi, a non aver stima di sé né degli altri, i seminatori di speranza riconoscono l'immenso bene che la gente compie ogni giorno. I seminatori di speranza sono quelli che sperimentano come siano molti coloro che sono lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. C'è un tale patrimonio di bene in ogni persona che riempie di stupore e di gratitudine. I seminatori di speranza quindi invitato e incoraggiano: venite, voi amici del bene, quanto bene possiamo fare insieme! Venite voi, amici di Dio, condividete la gioia del bene immenso che fate ogni giorno nelle vostre case, nel vostro dedicarvi al servizio, nella intensità della vostra compassione. Ecco come sono i seminatori di speranza: hanno stima

degli altri, coltivano una ostinata, illuminata, sincera stima degli altri.

Si cercano uomini e donne che, per seminare speranza, sono disposti a pagare il prezzo e correre il rischio della seminazione. Non hanno paura delle fatiche e sono disponibili ai sacrifici richiesti. Non si stancano quando i frutti non corrispondono alle attese: si domandano perché, si correggono e fanno avanti. Non si abbattano se incontrano critiche, opposizioni, fallimenti. Sono uomini e donne di speranza e si fidano di Dio. Ecco come sono i seminatori di speranza: sono gente lieta, gente che resiste nella gioia, gente che fa fronte e guarda lontano.

## **TEMPO DI SILENZIO**

### **PREGHIERA DEL VESCOVO CORRADO PER IL SEMINARIO E PER LE VOCAZIONI**

Signore Gesù,

che un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, continua a far risuonare anche oggi, nel cuore di tanti ragazzi e giovani, il tuo dolce invito: “Vieni e seguimi!”.

Fa' che siano numerosi coloro che rispondono con prontezza alla tua chiamata e si orientano con fiducia sulla via del sacerdozio.

Ti preghiamo per il nostro Seminario  
e per i seminaristi che in esso maturano la propria vocazione.

Suscita in loro un animo generoso e un desiderio ardente  
di dedicarsi al servizio di Dio e dei fratelli.

Dona loro la grazia di perseverare nella via intrapresa  
e sostienili, con il tuo aiuto, nei momenti di prova  
e di fatica che incontrano nel loro cammino.

Guida gli educatori con i doni del tuo Spirito di sapienza e di santità,  
perché siano testimoni e maestri secondo il tuo vangelo.

VerGINE MARIA, regina degli apostoli e madre dei sacerdoti,  
accompagna con la tua preghiera i nostri seminaristi,  
perché corrispondano, senza paura, alla vocazione donata loro da Gesù.  
Fa' che possano pronunciare con gioia e fiducia il loro “Eccomi!”  
sostenuti dal tuo esempio e dalla tua materna intercessione. Amen.

### **INTENZIONI DI PREGHIERA MENSILI**

Consapevoli del buon seme della Parola che il Signore ancora oggi sparge con larghezza nel campo della Chiesa, invochiamo il dono dello Spirito perché possa maturare e portare buoni frutti.

## ***Manda il tuo Spirito, Signore!***

- Sulla nostra Chiesa diocesana, perché non le manchino mai la Parola e il Pane di vita, unica Speranza nel camminare insieme. Preghiamo
- Sul vescovo Corrado, sui presbiteri e sui diaconi, perché il loro servizio alimenti la Speranza nelle nostre comunità e faccia maturare nuove e sante vocazioni. Preghiamo:
- Sui ragazzi de *Il Germoglio* e sui giovani del nostro Seminario, perché la vita comunitaria, la preghiera, lo studio e il servizio li aiutino a far maturare il seme della Parola che è stato seminato in loro. Preghiamo:
- Sugli educatori del Seminario, perché abbiano sempre più la larghezza di cuore e la pazienza del divino seminatore. Preghiamo:
- Sul personale, i collaboratori e tutti i benefattori, che - a vario titolo e in diversi modi - hanno sostenuto o sostengono il nostro Seminario, perché siano ricompensati per la loro generosità. Preghiamo:
- Sulle famiglie, perché siano luogo in cui si semina e si annuncia la bellezza della vita come vocazione e dell'amore come servizio. Preghiamo:
- Sui ragazzi e giovani della nostra diocesi, perché non abbiano paura di sognare in grande nella loro vita, rischiando e mettendosi in gioco se tu li chiami ad essere preti. Preghiamo:

## **PADRE NOSTRO...**

## **CANTO DI ADORAZIONE**

## **ORAZIONE**

Saziati dal pane del cielo, o Signore, ti chiediamo che, per la forza di questo sacramento di carità, maturino quei semi che in abbondanza spargi nel campo della tua Chiesa, perché molti scelgano nella loro vita di servire te nei fratelli. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

## **BENEDIZIONE - DIO SIA BENEDETTO... - CANTO DI REPOSIZIONE**

<b>SANTA MESSA PER LE VOCAZIONI DI SPECIALE CONSACRAZIONE presieduta dal vescovo Corrado</b>
--

Giovedì 7 novembre alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Susegana
---

<b>CON GLI OCCHI SU DI TE</b>
-------------------------------

<b>Adorazione eucaristica per le vocazioni</b>
--

<i>alla Vigilia della Giornata del Seminario</i>
--

Sabato 23 novembre dalle ore 20.30 alle ore 23.00
---

nella Cappella del Sacro Cuore in Seminario a Vittorio Veneto
---